

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 - 63.521 - 61.466 - 67.845			
INTERURBANI - Amministrazione 684.786 - Redazione 68.455			
PREZZI DI ABONNAMENTO			
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	—
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/297195			
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria L. 200 - Pubblicità L. 150 - Pubblicità L. 150			
Pubblicazione in Roma - Tel. 61.372 - 63.984 e succursali in Italia			

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 260

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 1952

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA COSTITUZIONE DIFESA DALL'OPPOSIZIONE A PALAZZO MADAMA

Nuova manovra d.c. al Senato per insabbiare la legge sul referendum

La discussione si svolgerà tra pochi giorni dopo la legge sulla Corte Costituzionale. Gli interventi di Terracini e Rizzo - I partiti minori si accordano alla D.C.

Non è davvero casuale che la riapertura del Senato della Repubblica abbia coinciso con il tentativo feroce di insabbiare il referendum di seppellire il corpo del popolo al referendum, e di portare avanti, in forme nuove e più aperte, quel processo di revisione della Costituzione che è tra i suoi principali obiettivi. Per comune impegno di tutti i gruppi parlamentari e per decisione del Presidente del Senato, la legge sul referendum sarà iscritta al primo punto dell'ordine del giorno del Senato e per prima sarà da essere discusso nei prossimi giorni.

Perciò la volontà di tutta

l'opinione pubblica democratica dovrà manifestarsi oralmente nel Parlamento, e nel vigore, perché siano chiare le posizioni di responsabilità che i clericali e i loro alleati si assumeranno se impediranno al primo Parlamento della Repubblica di assolvere, prima del suo scioglimento, il suo compito fondamentale: approvare per tempo le principali leggi di attuazione della Costituzione, e tra di esse il referendum popolare.

Egli ha giustificato l'accordo avvenuto tra clericali e gruppi minori affermando che l'effetto pratico della sospensione della legge istitutiva della Corte costituzionale fosse approvato prima di quello sul referendum, si priverebbero i cittadini del diritto di giudicare attraverso referendum una legge costituzionale. Vol non potea negare al popolo questo diritto, ha esclamato Terracini, senza fare un vanto e proprio colpo di Stato.

«Altri argomenti a sostegno del punto di vista dell'Opposizione sono stati esposti dal compagno socialista RIZZO. Egli ha insistito soprattutto sul fatto che nelle precedenti discussioni parlamentari tutti riconoscevano che subordinata all'istituzione della Corte costituzionale. A questo punto, Terracini, tra l'imbarazzo della maggioranza ha ricordato, con gli atti della Costituzione, che la legge sul referendum non possono entrare in vigore senza essere state sottoposte a referendum, rinviando la legge sul referendum al primo punto dell'ordine del giorno del Senato.

Il dibattito

L'importanza eccezionale della questione di cui era investito ieri il Senato è il tentativo della maggioranza di rinviare alle scadenze greche la legge sul referendum, dando inizio a un vero e proprio processo di revisione della Costituzione — ha richiamato all'aula e nelle tribune di Palazzo Madama una folla considerevole.

«Sono un cretino?». Il presidente del gruppo d.c., sen. CINGOLANI, dichiara infatti che il suo partito non sarebbe mancato all'appuntamento. (Cingolani si agita sul suo seggio). Io credo quindi che il sen. CINGOLANI debba trovarsi a disagio ora.

TERRACINI: Allora non si rende conto della gravità di questo che sta accadendo. CINGOLANI: Sì, vedo che sono un cretino politico. (Risate generali. Approvazioni a sinistra).

TERRACINI: Il gruppo d.c. è manco all'appuntamento perché, come hanno scritto in questi giorni i giornali governativi, il governo non vuole il referendum. Questa manovra è grave perché esista un attacco alla Costituzione.

TERRACINI: Il gruppo d.c. è manco all'appuntamento perché, come hanno scritto in questi giorni i giornali governativi, il governo non vuole il referendum. Questa manovra è grave perché esista un attacco alla Costituzione.



Il compagno Terracini

precisava che questa richiesta era motivata dal fatto che esistesse una contraddizione tra l'ordine del giorno sul referendum, il quale affidava alla Corte di Cassazione il compito di giudicare sull'ammissibilità del referendum, e la Costituzione che attribuiva al Parlamento il compito di decidere sulla Corte Costituzionale e l'art. 2 della legge Leone-Tesoro che attribuisce invece questo compito alla Corte Costituzionale.

Il Presidente PARATORE invitò quindi l'assemblea a pronunciarsi sulla proposta Tupini dopo che avessero parlato due oratori a favore e due contrari.

Campilli preannuncia alla Camera un aumento delle tariffe elettriche

Una proposta della compagnia Viviani per gli scolari delle elementari. Natoli ammonisce il governo sulle conseguenze della chiusura della Cisa Viscosa e chiede la creazione d'una zona industriale a Roma

Il gravissimo annuncio dell'imminente aumento delle tariffe elettriche è stato dato ieri alla Camera dal Ministro dell'Industria Campilli. La manovra di aumento delle tariffe è stata presentata dal governo come un provvedimento di carattere generale, ma Campilli ha precisato che si tratta di un aumento delle tariffe per la produzione e la distribuzione dell'elettricità.

Il solito pretesto. Questa decisione sarà presa dal governo con il pretesto della necessità di unificare le tariffe attualmente in vigore in Italia e la cui misura varia da regione a regione, sino a raggiungere il livello più alto nell'Italia meridionale. Campilli ha precisato che si tratta di un aumento delle tariffe per la produzione e la distribuzione dell'elettricità.

Gli ordini del giorno. Il discorso di Campilli era stato preceduto da una serie di interventi di deputati illustri. Il primo, del compagno Natoli, ha ricordato che oggi si sta parlando di un aumento delle tariffe elettriche, ma che in realtà si tratta di un aumento delle tariffe per la produzione e la distribuzione dell'elettricità.



Aldo Natoli

Il ministro Scelba riceve Achille Lauro. Il ministro degli Interni On. Scelba ha ricevuto in provincia di Napoli, Achille Lauro.

REPUBBLICANI MINACCIAO NUOVI SCANDALI. Il governo Truman accusato di avere "protetto" Costello. WASHINGTON, 30 — Il senatore Williams, repubblicano del Delaware, ha rivelato di aver chiesto al Ministero della Giustizia che il provvedimento di deportazione a lui che attualmente sono sergiazzeri Frank Costello venga rinviato, dichiarando che egli potrebbe essere un importante testimone negli eventuali processi contro alcuni funzionari governativi.

TRE ANNI FA VENIVA FONDATA LA REPUBBLICA POPOLARE

400 milioni di cinesi in festa per l'anniversario del loro riscatto

Un messaggio di Stalin - Mao Tse-tun riceve i delegati al Congresso della Pace - 13 dei 60 rappresentanti giapponesi sono riusciti a raggiungere la Cina

Per conto dal nostro inviato speciale. PECHINO, 30. — Mao Tse-tun ha ricevuto stasera i delegati alla Conferenza della Pace dell'Asia e del Pacifico. Gli oltre 400 fra delegati e osservatori, finora giunti a Pechino, hanno incontrato il Capo della nuova Cina ad un banchetto di 2000 coperti, al quale erano invitati, oltre al corpo diplomatico, i lavoratori d'artigianato contenuti nella capitale per la celebrazione nazionale di domani.

LA SINISTRA CONQUISTA SEI DEI SETTE POSTI DELLA SEZIONE POLITICA

Sorprendente vittoria di Bevan nelle elezioni per l'Esecutivo laborista

Morrison, Gaitskell, Dalton Shinwell e Noel-Baker battuti dai bevanisti tra gli applausi dei delegati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. MORECAMBE, 30. — Bevan e il suo gruppo hanno ottenuto oggi una clamorosa affermazione nella elezione dell'Esecutivo nazionale del Partito laborista.

Il significato della edera vittoria bevanista è stato riconosciuto dagli uomini di Attlee, i quali hanno effettuato una ritirata strategica su diversi terreni, accettando una riduzione dei cambi commerciali con tutti i popoli e dando il loro appoggio ad un altro documento che chiede la preparazione di un nuovo programma elettorale laborista che includa tra i suoi punti, l'estensione delle nazionalizzazioni.



Il Presidente Mao

immenso corteo di 400 mila persone, tutti i monumenti della capitale, e gli edifici pubblici, illuminati da luci multicolori, scintillano nella notte tiepida e tranquilla. Riprendono le innumerevoli decorazioni di seta rossa, verde, azzurra, gialla e le tipiche lanterne a forma di globo che la popolazione ha appeso a gara in ogni parte della città.

Messaggio di Stalin al Presidente Mao

LONDRA, 30 — Il messaggio di Stalin in occasione del terzo anniversario della costituzione della Repubblica popolare cinese ha inviato a Mao Tse-tun un messaggio di felicitazioni a Mao Tse-tun.

Van Fleet silurato?

WASHINGTON, 30 — Il senatore Williams, repubblicano del Delaware, ha rivelato di aver chiesto al Ministero della Giustizia che il provvedimento di deportazione a lui che attualmente sono sergiazzeri Frank Costello venga rinviato, dichiarando che egli potrebbe essere un importante testimone negli eventuali processi contro alcuni funzionari governativi.